



Gronache Parrocchiali

di

ALBESE con CASSANO



NOTE DI VITA PARROCCHIALE

Il ricordo dei nostri morti si fa più vivace nel mese di novembre. La pietà cristiana lo consacra, in modo particolare, ad essi. Vi fu una buona partecipazione, almeno nei primi giorni, alle S. Messe ed alle preghiere di suffragio. A breve termine ci si presenterà l'occasione di rinnovare il nostro amore nei loro confronti: le S. Quarantore vengono proprie per riaccostarci ai Sacramenti.

LE S. MISSIONI

Sono un fatto compiuto. Più che una meta dovrebbbero essere un punto di partenza. La Missione popolare, infatti, è una iniziativa di assistenza spirituale straordinaria disposta dalla Chiesa per convertire e rinnovare la fede nel popolo cristiano.

I reverendi padri Vittorio Ceccato e Mario Bussana s'impegnarono al meglio per stimolare la fede nei loro ascoltatori. Vi siete meravigliati degli argomenti e del modo scelto per trattarli. Sono persuaso che la paura non ci porta a Dio! Il timore può essere l'inizio dell'amore che deve animare la generosa risposta al dono della fede.

Il risultato apparente penso sia stato buono, anche se il discorso potrebbe essere molto lungo se si facesse un'analisi più approfondita.

DISPOSIZIONI

Eccovi le disposizioni della Conferenza Episcopale Lombarda riunitasi a S. Fidenzio di Verona il 5 settembre 1968.

1) Il Battesimo nelle cliniche e negli ospedali, anche aventi diritto parrocchiali, a partire dalla prima domenica di Quaresima 23 febbraio 1969 è ammesso solo nel caso in cui, a giudizio del medico, il neonato desti qualche apprensione per la sua vita.

La Chiesa propria per la celebrazione dei battesimi è quella parrocchiale dove i genitori hanno il domicilio, a norma del can. 798 del Codice di diritto canonico.

2) In conformità alla decisione della Conferenza Episcopale Italiana, la S. Cresima, a partire dal 1° gennaio 1969, sarà conferita tra la fine della scuola elementare e l'inizio della scuola media (circa 10-12 anni).

I pastori d'anime, nel darne tempestivamente comunicazione ai fedeli, illustrino i motivi pastorali della disposizione stessa, sottolineando che il sacramento della spirituale maturità cristiana viene più opportunamente conferito in una età in cui i fanciulli possono raggiungere maggiore consapevolezza degli impegni personali di testimonianza cristiana e di apostolato.

Nulla è mutato circa l'età della Comunione.

3) Le celebrazioni comunitarie di preparazione e di ringraziamento al sacramento della penitenza debbono essere ben preparate e ben condotte. Data la loro particolare struttura, esse richiedono un numero conveniente di confessori, così che la celebrazione stessa non si protragga per troppo tempo. Ogni confessore ascolterà personalmente l'accusa del penitente, darà le necessarie ammonizioni, la salutare e congrua penitenza e l'assoluzione sacramentale. E' da riprovarsi la pratica che i sacerdoti confessori non diano singolarmente l'assoluzione per darla poi tutti insieme dopo aver ascoltata l'accusa; è da escludersi assolutamente che un solo sacerdote dia l'assoluzione a tutti dopo che i singoli confessori hanno ascoltato l'accusa.

4) I Vescovi della Regione lombarda per serie motivazioni pastorali confermano la norma vigente nelle loro rispettive Diocesi che vieta di celebrare il sacramento del matrimonio nella domenica e nelle feste di preцetto. Tutti i sacerdoti dovranno attenersi a queste disposizioni, e non mandino in Curia per chiedere dispense che non si possono accordare.

Nel prossimo 1969, in via sperimentale, per la nostra arcidiocesi ambrosiana viene fissato

come età normale per il conferimento della S. Cresima l'anno della quinta elementare e per la prima Comunione l'anno di terza elementare.

Milano 5 settembre 1968.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente colpiti nel loro affetto per la sciagura di cui fu vittima il loro carissimo Valerio, i familiari ringraziano di cuore quanti hanno voluto essere loro vicini.

In particolare ringraziano don Fermo, i signori Pasquin, i signori Gorla e le maestranze, i compagni di leva e gli amici dello scomparso.

A tutti i parenti la loro grata riconoscenza.

A tutti il mio cordiale saluto.

il vostro Parroco

* * *

OFFERTE

CHIESA: per le S. Missioni 28.000 — N. N. per la Madonna, 5000.

ASILO

Le sorelle Frigerio in memoria di Frigerio Angela offrono, 12.000 — Meroni Lodovico per onorare il neonato Gian Marco offre, 12.000.

ANAGRAFE

BATTESIMI

Boccia Rosetta di Giovanni e Vitale Anna Gaffuri Massimiliano di Gianfranco e Molteni Pinuccia

Meroni Gian Marco di Lodovico e Coraglia Carla Bianchi Paola di Gianfranco e Ronchini Eugenia Somaschini Tiziano di Angelo e Gaffuri Aldina

MATRIMONI

Bosisio Bruno con Luisetti Pierangela Cortina Rosario con Provenzano Rosa Spreafico Giuseppe con Frigerio Angela Luisetti Enrico con Parravicini Agnese Siviero Angelo con Poletti Cesarina

MORTI

Brenna Pietro di anni 80

ORATORIO MASCHILE

LETTERA AI GENITORI

Abbiamo da tempo aperto l'anno oratoriano: ora vogliamo riprendere anche le attività formative. L'oratorio offre ai vostri figli la possibilità di aiutarli a conoscere e ad amare sempre più il Signore e così crescere buoni e generosi.

Per questo vogliamo dare ancora importanza all'incontro del catechismo domenicale: per lo meno è un modo di santificare la domenica, è una occasione per formare degli amici (buoni, speriamo!); ed è anche una maniera per assolvere il dovere della istruzione religiosa di cui tutti hanno bisogno e maggiormente la gioventù.

Vorrei avere anche la vostra collaborazione: conto sul vostro interessamento e la firma che metterete sul foglio di iscrizione mi esprimerà sensibilmente la vostra buona volontà.

N.B. - I vostri figli all'oratorio sono assicurati (circa L. 300). Il catechismo per le elementari costa L. 100. Accettiamo qualunque offerta che vorrete dare!

ORARIO DELL'ORATORIO

Ogni sabato:

Ore 14,—: SS. Confessioni.

Ogni domenica:

Ore 11,—: S. Messa dei ragazzi.

Ore 13,45: Istruzione religiosa (ore 15,30 saltuariamente proietteremo un film adatto ai ragazzi).

Ogni giovedì:

Ore 9,30: S. Messa dello scolaro (per elementari).

Ogni venerdì:

Ore 20,—: S. Messa (desidererei vedere i ragazzi delle scuole medie).

N.B. - L'oratorio nei giorni feriali è aperto dalle 14 fino alle ore 16 per i ragazzi. Il giovedì anche il mattino.

CINEMA ORATORIO

17 novembre:

IL PRINCIPE DI DONEGAL (avventuroso)
con Peter Mc Enery e Susan Ampshire.
E' la vicenda avventurosa di un principe liberatore dell'Irlanda con imprese cavalleresche ed entusiasmanti.

24 novembre:

ASSALTO FINALE (western)
con Glenn Ford, G. Hamilton, I. Stevens.
La vicenda avventurosa è ambientata negli ultimi giorni della guerra di secessione tra Nordisti e Sudisti. Vi è affermato il valore della vita comune che vale di più di ogni altro valore anche se nobile e sacro, quando questi altri valori non hanno più un motivo valido per essere affermati e difesi. (per adulti).

1 dicembre:

DUELLO A RIO D'ARGENTO (western)
con Audie Murphy, Steven Mc Nally.

CINEMA RAGAZZI

17 novembre:

LA SPADA DEL CID (avventuroso)

24 novembre:

NOI SIAMO ZINGARELLI (comico)

1 dicembre:

ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE (avventuroso)

8 dicembre:

IL FIGLIO DI MONTECRISTO (avventuroso).

TRASLATA NEL NUOVO TEMPIO DI SIRACUSA L'IMMAGINE DELLA MADONNA DELLE LACRIME

Clero, Autorità ed una folla commossa di fedeli sono intervenuti alla consacrazione della cripta ad opera dell'Arcivescovo, Monsignor Bonfiglioli

L'Immagine della «Madonna delle lacrime» di Siracusa, che da quindici anni è venerata sull'altare provvisorio di piazza Euripide, è stata solennemente traslata nella cripta del costruendo santuario di piazza della Vittoria.

La cripta, ultimata da alcune settimane, è stata consacrata dall'Arcivescovo di Siracusa, Bonfiglioli. La cerimonia alla quale sono intervenuti clero, autorità e una folla di fedeli, si è conclusa con la benedizione dei locali e la deposizione, nel nuovo altare, delle reliquie degli apostoli Pietro e Pao-

lo e di Santa Lucia, patrona della città.

La traslazione della sacra immagine è avvenuta nel quindicesimo anniversario della lacrimazione che si ebbe in una umile casa di via degli Orti. Il santuario, eretto su grandi strutture di cemento armato, è stato progettato dagli architetti Andaul e Paret. I due progettisti francesi furono i vincitori di un concorso internazionale per la costruzione del tempio al quale parteciparono cento concorrenti di 17 nazioni.

Il primo colpo di piccone per la

realizzazione del santuario fu dato il 26 maggio 1966. In due anni è stata portata a termine la cripta che è dotata di una serie di rampe di accesso con una teoria di nicchie e cappelle. Al centro della cripta, che occupa cinque mila metri quadrati, su un'area complessiva di quaranta mila metri quadrati, sorge l'altare e la nicchia che ospita l'immagine della Vergine. Il costo dell'opera supera gli ottocento milioni.

Le manifestazioni per il quindicesimo anniversario della lacrimazione della Madonnina di via degli orti si conclusero l'8 settembre scorso, domenica, con una Messa solenne celebrata dall'Arcivescovo di Palermo Card. Carpino e dai Vescovi della Sicilia. Alle 19, dopo un'altra Messa e una processione dell'effigie della Madonnina all'interno del nuovo santuario, venne rinnovata la consacrazione della città e della diocesi al Cuore Immacolato di Maria.

LA CRESIMA NELLA VITA CRISTIANA



Ragazzi e ragazze riceveranno la Cresima quando frequentano la quinta elementare

Come dal comunicato emanato dalla Curia Arcivescovile di Milano, si sono portate a conoscenza dei fedeli le disposizioni date dai Vescovi sull'amministrazione del Sacramento della Cresima: a partire dal primo gennaio del prossimo anno, i ragazzi e le ragazze saranno cresimati quando frequentano la quinta elementare.

Qualcuno penserà subito alla difficoltà di dover preparare due «feste»: una in occasione della prima Comunione, un'altra in occasione della Cresima. Anche gli inviti, gli abiti nuovi, i regali incidono sullo stipendio mensile.

Per far cambiare la mentalità «di moda», molte Parrocchie si sono preoccupate di offrire ai neo-cumicandi ed ai neo-cresimandi delle vesti dette «tuniche» nel tentativo di portare i pigri cristiani a pensare principalmente al valore dei Sacramenti.

Il Concilio nella Costituzione sulla Sacra Liturgia (n. 71) ci aveva suggerito che nella Cresima deve apparire la «connessione con tutta l'iniziazione cristiana» e desidera, inoltre, che in tale occasione si rinnovino le promesse battesimali.

Iniziazione cristiana

Il primo aspetto sottolineato dal Concilio è che la Cresima non si può separare dall'iniziazione cristiana, cioè dalla nascita e dallo sviluppo armonico della mentalità cristiana nella persona. Per spiegare questa idea dobbiamo rifarci agli usi della Chiesa primitiva nella quale il Battesimo non era separato dalla Cresima, anzi non si sapeva bene dove finiva il Battesimo e dove incominciava la Cresima. Certamente il Battesimo è un Sacramento completo che ci fa nascere alla vita dello spirito, ma la Cresima segue in continuità e nello sviluppo di tale vita dando al cristiano un carattere attivo per ri-

spondere personalmente alla sua funzione nella Chiesa.

Parlando della Cresima come Sacramento che ci rende «soldati di Cristo» ben si intende quanto sia opportuna la disposizione dei Vescovi di conferire la Cresima verso gli undici-dodici anni ai ragazzi i quali devono essere coscienti dello sviluppo della vita cristiana.

Rinnovazione delle promesse battesimali

E' proprio questo secondo aspetto che ci porta a giustificare l'amministrazione della Cresima in una età cosciente. A conclusione della istruzione elementare il ragazzo e la ragazza sono considerati sufficientemente capaci di prendersi un impegno personale con Cristo e con la Chiesa. Essi nella Cresima saranno dei «cristiani compiuti» e nel ripetere le promesse del battesimo si impegheranno come «veri soldati di Cristo».

Non sembra allora fuori posto abolire l'ufficio di padrino o madrina dal momento che si tende a dar risalto alla personalità e responsabilità del cresimando già ritenuto capace di impegnare sè stesso.

Con questo spirito dobbiamo accogliere le decisioni dei nostri Vescovi e preparare i nostri figli a ricevere la Santa Cresima nell'età stabilita. Oltre che a sviluppare la responsabilità personale nel campo della fede, la Cresima aiuterà il ragazzo a ricorrere ai «doni dello Spirito Santo» in un momento in cui ha particolarmente bisogno per rendere la propria volontà forte nelle prime difficoltà della vita spirituale.

Mons. Gianni Pilot